

# Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile: attuazione e monitoraggio

Tiziana Occhino, UTS L2WP1-«Attuazione e monitoraggio Agenda 2030»  
Sogesid S.p.A. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DG SVI - Divisione I

CReIAMO PA, L3-WP1: Azione mirata di rafforzamento per l'applicazione dell'analisi dei flussi di materia



## CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



# Trasformare il nostro mondo

## L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

 **BIETTIVI**  
**PER LO SVILUPPO**  
**SOSTENIBILE**

L'Agenda 2030 è il risultato di un **lungo percorso politico** che, sulla spinta dei risultati della Conferenza **Rio+20** e a partire dalla necessità di riformulare e rafforzare gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (2000 – 2015), ha portato alla definizione di un nuovo **quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile** ispirato al principio dell'integrazione e del bilanciamento delle sue tre dimensioni.



**CReIAMO PA**

# Agenda 2030

## obiettivi



# Agenda 2030 in EUROPA

## STATI MEMBRI

chiedono alla Commissione Europea

1

Conclusioni del Consiglio Affari Generali “**Un futuro sostenibile per l’Europa**” (20 June 2017 - 10370/17)

identificazione di una serie di **azioni** da intraprendere a livello europeo per favorire l’attuazione dell’Agenda 2030

2

Conclusioni del Consiglio Europeo “(18 October 2018 – EUCO13/18)

necessità di sviluppare uno **strumento strategico onnicomprensivo** per promuovere l’attuazione dell’Agenda 2030 a livello europeo **entro il 2019**



CReIAMO PA

# Agenda 2030 in EUROPA

COMMISSIONE  
EUROPEA  
risponde al Consiglio

gennaio 2019  
**REFLECTION PAPER**

lunga «gestazione» (atteso metà 2018)  
approccio *timido*  
disegno di **3 scenari**

**1**

definizione di un **quadro di riferimento onnicomprensivo al 2030** per garantire un **approccio coerente ed integrato**



CReIAMO PA

**2**

**miglioramento degli strumenti esistenti** attraverso, ad esempio, la *better regulation*

**3**

focalizzazione sulla **dimensione esterna**

# Agenda 2030 in EUROPA

STATI MEMBRI  
chiedono alla Commissione Europea

## Towards an ever more sustainable Union by 2030

*Verso un'Unione Europea ancora più sostenibile entro il 2030*

**Conclusioni del Consiglio Europeo (9 Aprile 2019)**

**The European Union: at the forefront of sustainable development**

*L'Unione Europea: all'avanguardia nello sviluppo sostenibile*

**Taking action now – Agire ora** (nuovo quadro strategico europeo)

**Supporting the SDGs across the world – Supportare gli SDGs nel mondo**

**Strengthening partnerships and stakeholder participation**

*Rafforzare partenariati e partecipazione*

il testo rappresenta un **lascito per la prossima legislatura**. In particolare, il Consiglio demanda alla Commissione il compito di presentare **proposte concrete accompagnate da una roadmap** per affrontare le sfide poste dal documento di riflessione in linea con quanto richiesto dalle precedenti Conclusioni del Consiglio Affari Generali (giugno 2017) e del Consiglio Europeo (ottobre 2018).



**CREIAMO PA**

# L'Attuazione dell'Agenda 2030 in Italia: la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

## Premesse

La definizione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile prende le mosse dall'art. 3 della Legge 221/2015 – sua **definizione e aggiornamento triennale da parte del Governo su iniziativa MATTM, sentito il parere della Conferenza Stato Regioni.**

La Strategia è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e **definitivamente approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017.** La delibera è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018.

L'approvazione ha fatto seguito a un **lungo processo di consultazione istituzionale e pubblica**, a partire dal posizionamento dell'Italia rispetto agli SDGs dell'Agenda 2030

In linea con l'art.34 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, così come modificato dall'art.3 della Legge n.221/2015, la struttura e i contenuti della SNSvS intendono porsi come **quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale.**

entro dodici mesi dalla delibera CIPE di aggiornamento della strategia nazionale, le **regioni si devono dotare di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile**, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale.



# SNSvS e Agenda 2030

La SNSvS costituisce l'elemento cardine nell'attuazione in Italia dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, di cui fa propri i 4 principi guida:



# 5P AREE

Persone  
Pianeta  
Prosperità  
Pace  
Partnership



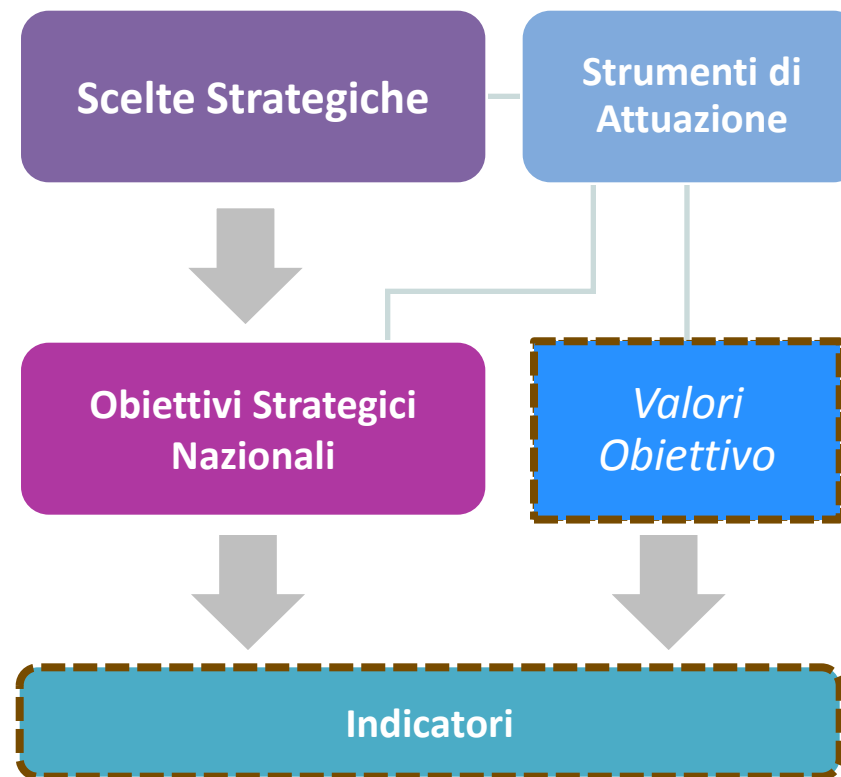
Integrazione

Universalità



Inclusione

Trasformazione



Documento di attuazione



# Struttura e contenuti della SNSvS (esempio area Pianeta)

## PIANETA

## AREA

Le sfide da affrontare in relazione all'area "Pianeta" sono molteplici. In primo luogo, occorre garantire una gestione delle risorse naturali, terrestri, marine e dei servizi eco-sistemici del Paese che garantisca un adeguato flusso di servizi ambientali per le generazioni attuali e future. Inoltre, è necessario attribuire al capitale naturale un adeguato valore all'interno dei processi economici, promuovere lo sviluppo di città sostenibili e invertire la tendenza allo spopolamento delle aree marginali, rafforzare la resilienza e la sostenibilità delle comunità e dei territori e custodire i paesaggi. Più nello specifico, l'Italia dovrà rafforzare il suo impegno per la conservazione di circa la metà delle specie di interesse comunitario e di oltre la metà degli habitat presenti sul suo territorio; per la tutela dell'elevato numero di

specie a rischio di estinzione e di specie alloctone invasive; per il contrasto dei fenomeni di degrado del territorio e del suolo e di desertificazione; per la riduzione degli impatti negativi delle attività antropiche sull'aria e sulle acque.

Sulla base di queste sfide, emerge chiaramente la necessità di adottare un approccio integrato, inclusivo ed orientato alla sostenibilità che caratterizzi i processi decisionali, di pianificazione e di attuazione delle policy. Tale approccio ha l'obiettivo di creare città sostenibili ed efficienti, comunità e territori più resilienti, connessi (mobilità e infrastrutture verdi) e sicuri, nei quali i livelli di rischio legati a fenomeni naturali ed antropici siano minimi e in cui, attraverso la cura e la custodia del territorio e delle sue risorse, siano conservati i caratteri identitari e i paesaggi del Paese.

### Scelte strategiche nazionali

#### Scelte strategiche

- I. Arrestare la perdita di biodiversità
- II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali
- III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali

#### Agenda 2030: goal correlati

### Goal Agenda 2030 correlati



**Strumenti di policy esistenti e giudicati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità**  
(valutazione del contributo delle politiche)

A fronte di elevate percentuali di superficie terrestre e aree marine protette, oltre che di un graduale e continuo incremento della superficie forestale, lo stato di conservazione risulta essere sfavorevole per circa la metà delle specie ed habitat di interesse comunitario.

Il numero di specie alloctone è, inoltre, in costante e progressivo aumento. Gli obiettivi nazionali finalizzati ad arrestare la perdita di biodiversità sono stati definiti, pertanto, sia attraverso azioni specifiche di salvaguardia, conservazione e gestione, sia favorendo l'integrazione di tali obiettivi nelle politiche e nei programmi di settore (tra cui agricoltura, industria, turismo).

#### GLI STRUMENTI CHIAVE

*Il legame tra lo stato dell'ecosistema, il benessere sociale e le prospettive economiche è essenziale per la crescita del territorio e per le politiche infrastrutturali. In tal senso*

*la capacità di 'misurare il Capitale Naturale' è decisiva per promuovere una crescita duratura puntando sulla qualità ambientale. Questo obiettivo è alla base del primo Rapporto sul Capitale Naturale redatto da un apposito Comitato, composto da rappresentanti delle istituzioni ed esperti del mondo della ricerca. Nel 2010 l'Italia si è dotata di una Strategia Nazionale per la Biodiversità, a seguito di un percorso partecipativo e condiviso fra i diversi attori istituzionali, sociali ed economici interessati al tema.*

*La Strategia e la sua revisione intermedia, con orizzonte al 2020, costituiscono uno strumento di integrazione delle esigenze di conservazione ed uso sostenibile delle risorse naturali nelle politiche nazionali di settore, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla Strategia Europea per la Biodiversità. Inoltre si segnalano: Accordo di Partenariato 2014-2020 (POR FESR, PSRN, PON Pesca); Strategia Nazionale per la Biodiversità; Strategia per l'Ambiente Marino; Piano Strategico per l'Innovazione e la Ricerca nel Settore Agricolo-Alimentare e Forestale; Piano Nazionale sulla Biodiversità di Interesse Agricolo; Piano Strategico Nazionale del Biologico; Rapporto sul Capitale Naturale; Programmi di Sviluppo Rurale.*

**Obiettivi nazionali associati alla scelta strategica**

#### Obiettivi strategici

### I.1 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici

#### Agenda 2030: target correlati e grado di coerenza

- 14.2 Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi, anche rafforzando la loro resilienza e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi
- 15.5 Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione
- 15.7 Agire per porre fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna e combattere il commercio illegale di specie selvatiche

**Target Agenda 2030 correlati a ciascun obiettivo**

**CRiAMO PA**



# FATTORI ABILITANTI PER LA TRASFORMAZIONE: I vettori di sostenibilità

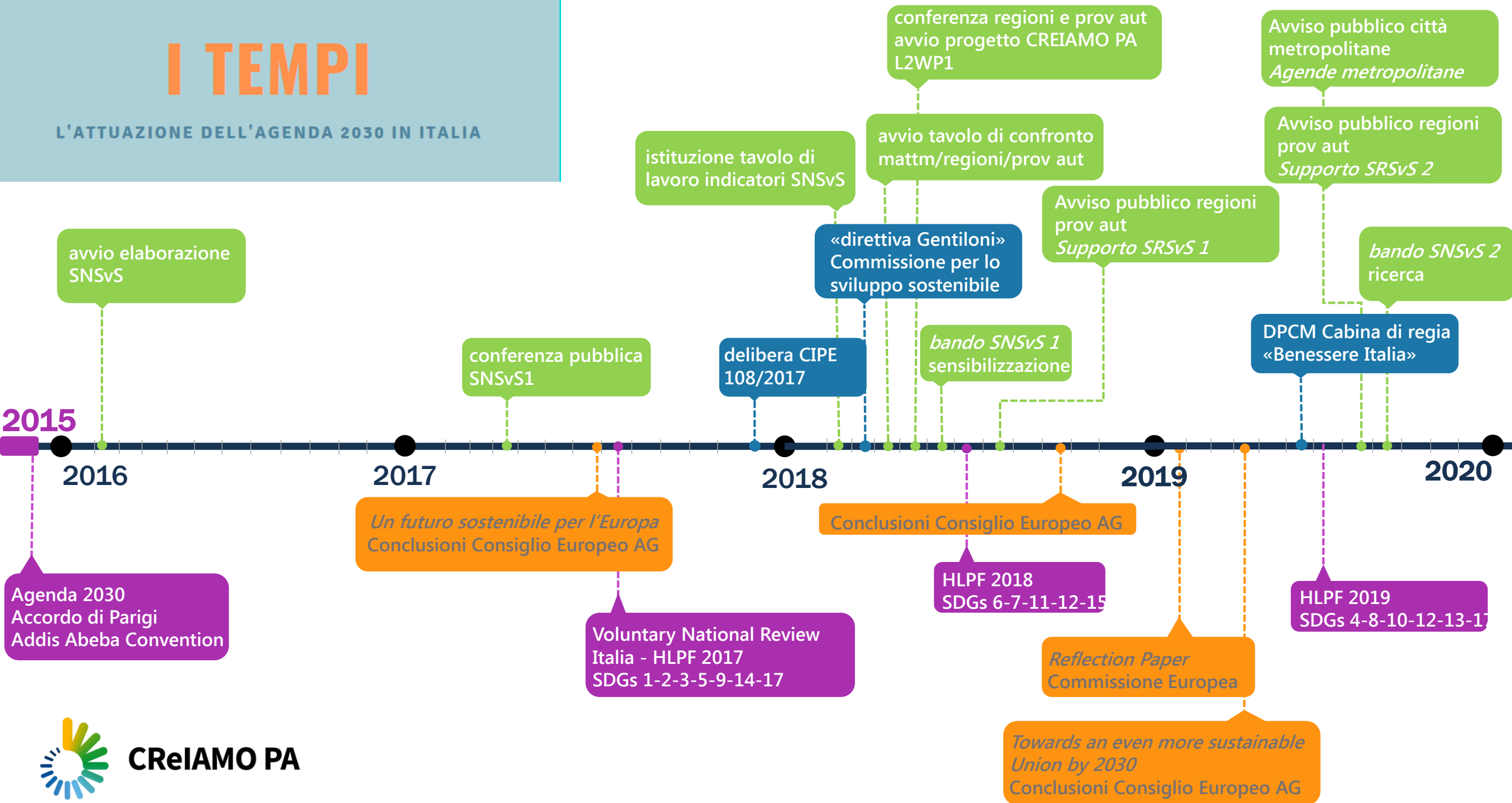


ambiti trasversali di azione della SNSvS (LA «SESTA AREA»), sono leve fondamentali per **avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nelle politiche, piani e progetti**, in linea con il processo trasformativo innescato a livello internazionale dall'Agenda 2030.



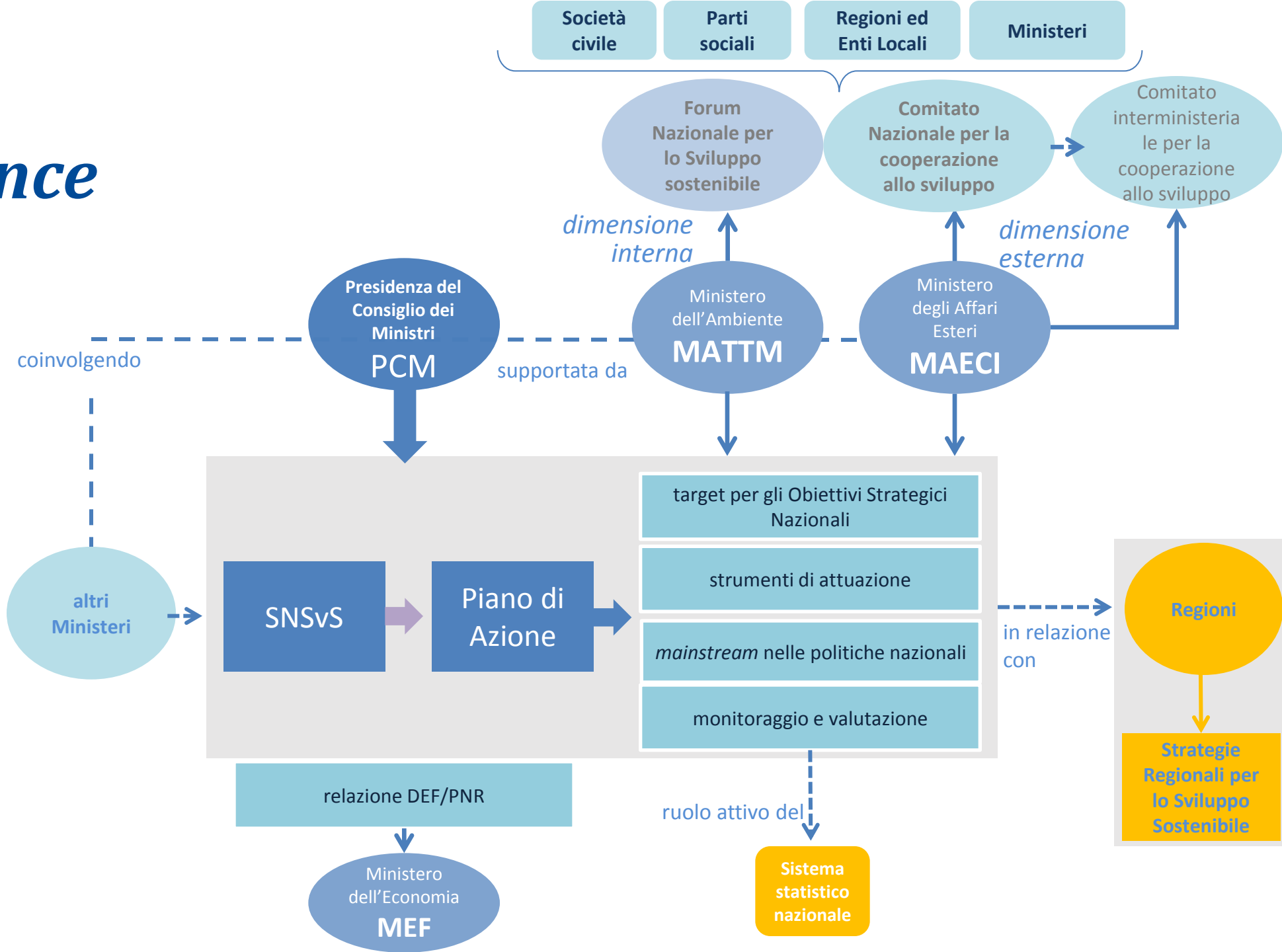
# I TEMPI

L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030 IN ITALIA



CREIAMO PA

# governance della SNSvS



# La cabina di regia «*benessere italia*»

DPCM 11 giugno 2019

La Cabina di regia opera quale organo tecnico-scientifico di supporto al Presidente del Consiglio dei Ministri con finalità di coordinamento istituzionale, politico, strategico e funzionale per l'attuazione delle **politiche di benessere equo e sostenibile (BES)** e della **Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS)**, al fine di:

**coordinare e monitorare le attività specifiche dei Ministeri** a sostegno delle **politiche di benessere e qualità della vita, dello sviluppo sostenibile**, supportando gli uffici di diretta collaborazione dei ministeri e delle direzioni competenti per oggetto;

**assistere le Regioni, Province autonome e gli Enti locali** sui temi del benessere e qualità della vita dei territori e sviluppo sostenibile;

**promuovere il coordinamento e l'integrazione di piani, programmi e strategie nazionali e locali** che concorrono a vario livello al miglioramento della qualità della vita;



**CReIAMO PA**

# La cabina di regia «*benessere italia*»

DPCM 11 giugno 2019

promuovere, potenziare e coordinare le politiche e le iniziative del governo italiano per l'attuazione della **Strategia Nazionale, nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu, in ottemperanza agli impegni assunti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030;

coordinare il processo di **armonizzazione degli indicatori di benessere e qualità della vita con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030**, al fine di individuare un **unico, definito e rappresentativo set di indicatori da inserire nel ciclo di programmazione economica;**



CReIAMO PA

# iniziative (MATTM) in corso

## ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

### COLLABORARE

#### i tavoli di confronto

l'integrazione necessaria a dare concretezza all'attuazione delle strategie di sostenibilità ha bisogno di un paziente lavoro di confronto e collaborazione.

**Il Tavolo di confronto presso il MATTM con regioni e province autonome stimola il dialogo e lo propone come forma di lavoro continuo**, stimolando gli approfondimenti di gruppo e le cabine di regia interdipartimentali.

**CONDIVISIONE E  
DIFFUSIONE DI UN  
LESSICO COMUNE**

**INTEGRAZIONE:  
DI IDEE, OPINIONI,  
AZIONI, METODI DI  
VALUTAZIONE**



**CReIAMO PA**

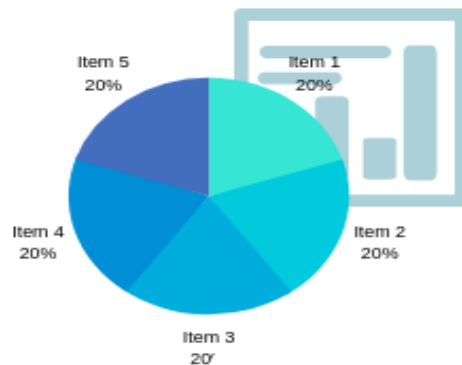


# iniziative (MATTM) in corso

## MISURARE

### tavolo nazionale indicatori

il primo nucleo di circa 40 indicatori definito con ISTAT, ISPRA, MEF e MAECI è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio per analisi all'interno della Cabina di Regia



## COINVOLGERE/APRIRE

### forum per lo sviluppo sostenibile

lanciato nel marzo 2019 e costruito con organizzazioni della società civile, il forum si costituisce in 5 gruppi di lavoro. La conferenza annuale per lo sviluppo sostenibile è il luogo in cui rendere pubblico il lavoro fatto.



# ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

## RI-ATTIVAZIONE DI ATTORI E ARENE

Non duplicazione  
Sinergie



**CReIAMO PA**

# iniziative (MATTM) in corso

## TERRITORIALIZZARE

### supporto e accompagnamento

Regioni, Province Autonome e Città metropolitane collaborano con il MATTM attraverso accordi finalizzati alla definizione e attuazione delle strategie di sostenibilità. Il principio di base è la messa a sistema e dunque la non duplicazione delle attività.



## APPROFONDIRE

### il ruolo della ricerca

il mondo della ricerca è sollecitato a lavorare su approfondimenti tematici e di sistema funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e all'accompagnamento dei percorsi istituzionali



**CReIAMO PA**

# ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

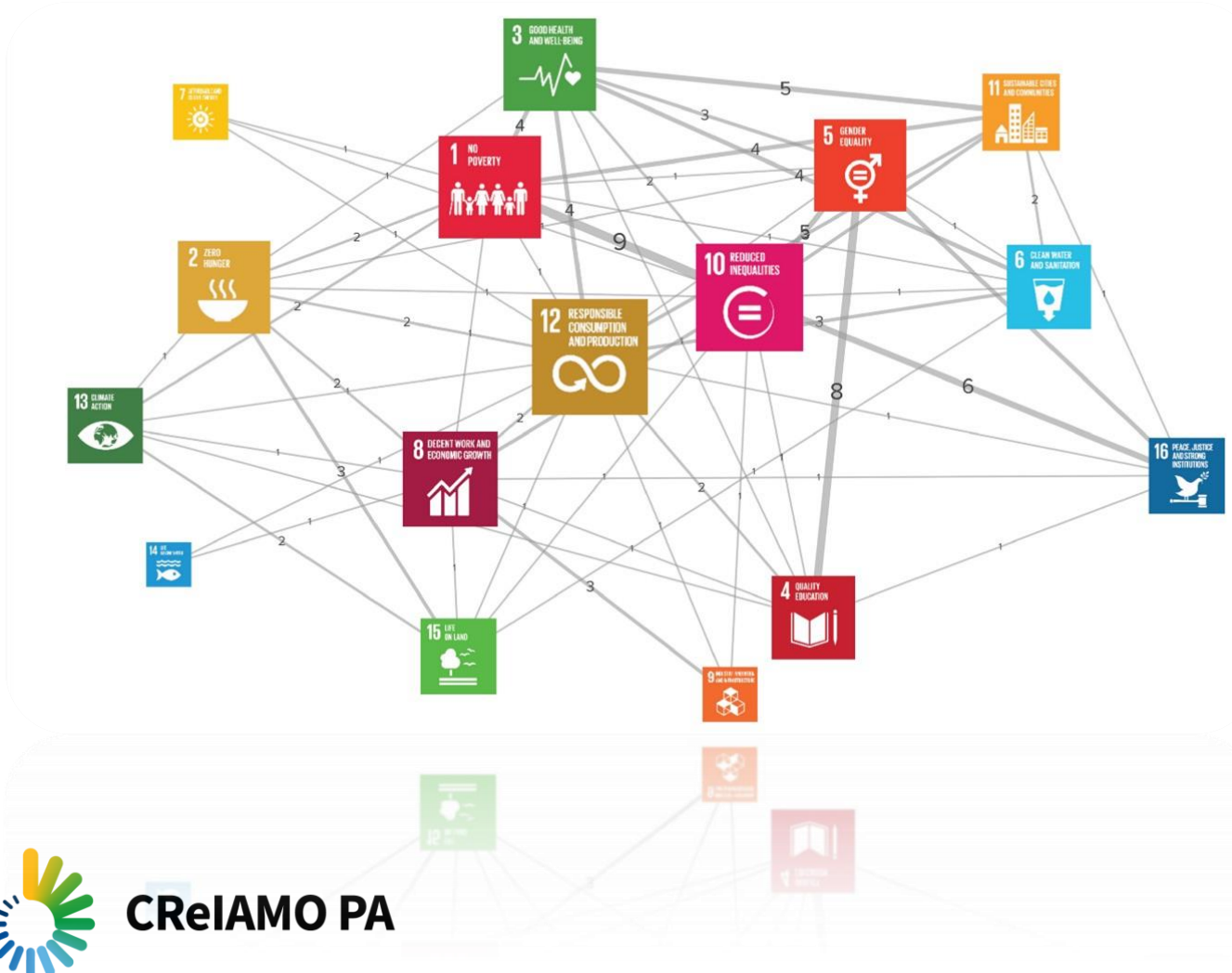
## ...CONDIVIDERE...

### la piattaforma per la SNSvS

in lavorazione, come luogo di scambio, raccolta voci e documenti, diffusione di informazioni, lavoro online, monitoraggio dell'attuazione.



# Il filo conduttore



Since the adoption of the **SDGs**, there has been much progress achieved in thinking about **interlinkages** across goals and targets in a more **integrated** and **holistic way**. There are many detailed mappings of interlinkages across the SDG goals and targets. In practical terms, these typically imply potential **synergies** or tradeoffs: models and scenarios that incorporate these can be useful in assessing alternative paths to the SDGs



**Better knowledge on the interlinkages between SDG goals and targets is critical for policy coherence. A focus on interactions helps to prioritize action with larger synergetic impact. It facilitates policy dialogue and learning, and prompts **effective** investments**



# ACCOMPAGNAMENTO PROCESSI: IL PROGETTO CREIAMOPA



**L2 Supporto all'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nelle azioni amministrative finalizzate all'implementazione delle strategie nazionale e regionali**

Obiettivo principale della linea **L2WP1** risiede nell'**accompagnare la declinazione ed attuazione in ambito nazionale e regionale dell'impianto strategico legato all'Agenda 2030 come declinata nella SNSvS** attraverso:

- la diffusione della conoscenza degli obiettivi e dei metodi di lavoro dell'Agenda e del percorso di costruzione della SNSvS anche presso stakeholder non istituzionali;
- **l'accompagnamento alla declinazione dei principi dell'Agenda 2030 nonché degli obiettivi e del metodo di lavoro della SNSvS a livello regionale;**
- il monitoraggio e la valutazione del processo attuativo in Italia



**CReIAMO PA**

# Tavolo di lavoro indicatori SNSvS

## costituzione

Invito del MATTM con nota formale agli attori istituzionali coinvolti nel processo di governance della SNSvS da Delibera CIPE 108/2017.

### **Obiettivo tavolo:**

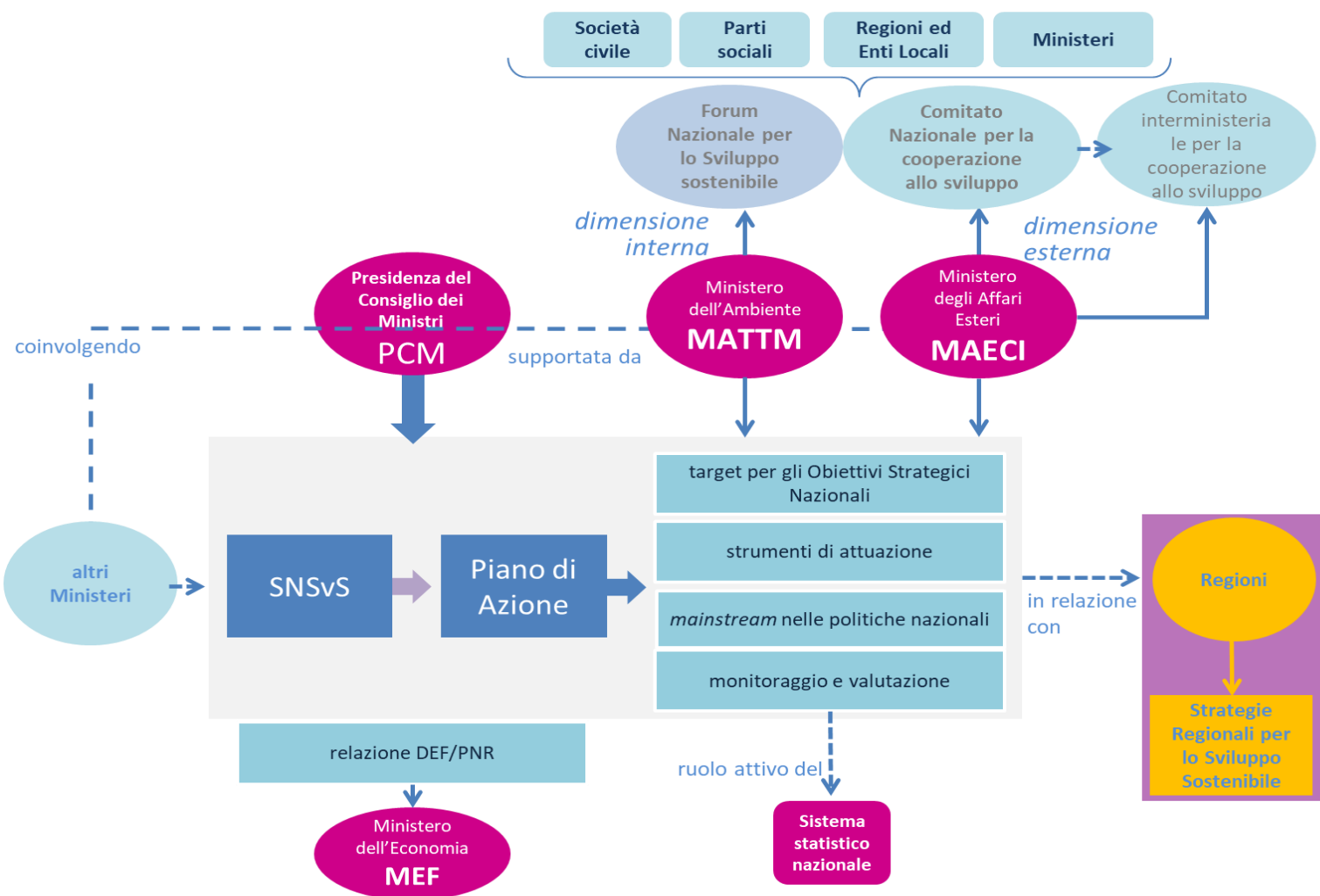
avviare la definizione dettagliata dei contenuti della SNSvS, a partire dalla *«definizione di un rappresentativo set di indicatori che andrà armonizzato con gli indicatori ISTAT per gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (IAEG - SDGS) e con gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)»*.

### **Dunque**

La costituzione del *Tavolo di lavoro sugli indicatori per l'attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile* (Tavolo) si pone in continuità con la scelta di rinviare la definizione dei valori obiettivo ad un documento successivo rispetto alla SNSvS. Scopo delle attività del Tavolo, infatti, è **l'individuazione di un primo insieme di indicatori utili all'avvio della fase di monitoraggio della performance dell'Italia nelle aree che compongono la SNSvS.**



# Attori del tavolo



attori *invitati*:

- Presidenza del Consiglio *Segretariato Generale*
- Presidenza del Consiglio *Dipartimento Politiche di Coesione* (relazione AP)
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- ISTAT
- ISPRA





**CReIAMO PA**

# Tavolo di lavoro indicatori SNSvS

costituzione

## Attività necessaria anche per:

-  ottimale organizzazione del Forum per lo Sviluppo Sostenibile, nel quale sarà necessario informare istituzioni e società civile circa i progressi ottenuti nel processo di attuazione della SNSvS
-  Rispondere alle esigenze legate al percorso di declinazione della SNSvS a livello regionale, come previsto dall'art.34 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.



**CReIAMO PA**

# TAVOLO TECNICO PER GLI INDICATORI DELLA SNSvS

quadro di riferimento per la selezione degli indicatori costituito da:

- *indicatori UN-IAEG-SDGs* (piattaforma Istat-Sistan dedicata agli indicatori SDGs)
- *indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)* aggiornati e commentati ogni anno nel Rapporto BES dell'Istat
- *indicatori BES nel DEF*, ovvero indicatori di benessere equo e sostenibile che dal 2017 sono inseriti nel ciclo di programmazione economico-finanziaria

adottati e integrati i criteri generali non gerarchici definiti dal Comitato BES

- Parsimonia
- Fattibilità
- Tempestività, estensione e frequenza delle serie temporali
- Sensibilità alle politiche pubbliche
- **Dimensione territoriale**

Tavolo composto da

- MATTM
- MEF
- MAECI
- ISTAT
- ISPRA



**CReIAMO PA**



# Quadro di riferimento: BES e BES nel DEF

Piena considerazione degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) aggiornati e commentati ogni anno nel **Rapporto BES dell'Istat** e dei **12 indicatori BES nel DEF**, ovvero gli indicatori di benessere equo e sostenibile che a partire dal 2017 sono stati **inseriti nel ciclo di programmazione economico-finanziario**.

*Sono stati considerati anche gli Indicatori dell'Accordo di partenariato.*

GLI INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE			
i dodici indicatori sono:			
1  REDDITO MEDIO DISPONIBILE AGGIUSTATO PRO CAPITE	2  INDICE DI DISEGUAGLIANZA DEL REDDITO DISPONIBILE	3  INDICE DI POVERTÀ ASSOLUTA	4  SPERANZA DI VITA IN BUONA SALUTE ALLA NASCITA
5  ECESSO DI PESO	6  USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	7  TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO, CON RELATIVA SCOMPOSIZIONE PER GENERE	8  RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI
9  INDICE DI CRIMINALITÀ PREDATORIA	10  INDICE DI EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA CIVILE	11  EMISSIONI DI CO2 E ALTRI GAS CLIMA ALTERANTI	12  INDICE DI ABUSIVISMO EDILIZIO



# Criteria per la selezione degli indicatori SNSvS

La Legge n. 163 del 4 agosto 2016 ha riformato la legge di bilancio ha istituito il **Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile** con il compito di selezionare e definire l'insieme degli indicatori di benessere equo e sostenibile da utilizzare nell'allegato al DEF.

**Il Tavolo ha adottato il procedimento messo a punto dal Comitato adattandolo alle specificità della SNSvS , in particolare:**

- gli indicatori per il monitoraggio della SNSvS sono stati selezionati tra gli indicatori SDGs Istat-Sistan
- È stata garantita la copertura di tutti i 17 Goal dell'Agenda 2030 e di tutte le scelte strategiche nazionali della SNSvS
- È stato inserito un criterio relativo alla dimensione spaziale degli indicatori, di livello almeno regionale (ampliamento necessario in ragione delle **attività di elaborazione delle strategie per lo sviluppo sostenibile da parte di Regioni e le Province Autonome**)



# Criteria per la selezione degli indicatori SNSvS

**parsimonia** - insieme di indicatori che dia conto della complessità implicita nelle scelte strategiche della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e nei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. **Garantire la copertura per tutti i Goals e per le Scelte e di considerare anche i legami reciproci tra questi**

**fattibilità** – indispensabili dati statistici di qualità che possano essere aggiornati o suscettibili di essere allineati temporalmente (necessaria considerazione delle attività di sviluppo in essere da parte del SISTAN). **Inserimento indicatori che si renderanno via via disponibili in Piattaforma informativa SDGs Istat-Sistan.**

**tempestività, estensione e frequenza delle serie temporali** - serie temporali lunghe e con frequenza appropriata ai fenomeni da monitorare. **La selezione deve tener conto sia dell'attuale disponibilità, sia della possibilità di incrementarne la tempestività.**



# Criteria per la selezione degli indicatori SNSvS

**sensibilità alle politiche pubbliche** - indicatori sensibili alle politiche pubbliche (fine=monitoraggio delle politiche pubbliche), anche a livello regionale, in un arco temporale che consideri il medio e lungo periodo per valutare la sostenibilità nel periodo 2015-2030.

**dimensione territoriale** - considerata la necessità di costruire un insieme di indicatori che consenta un “**dialogo**” tra SNSvS e **strategie regionali**, gli **indicatori selezionati devono per quanto possibile essere disponibili, attualmente o in traiettoria potenziale, almeno per il livello territoriale regionale**. Ulteriori disaggregazioni territoriali (urbane e non solo) sono necessarie e da considerare in prospettiva, al fine di garantire il principio internazionale UN-IAEG-SDGs del “no one left behind”.



# (ulteriori) criteri

Ai fini della qualità dell'informazione statistica sulla base dell'esperienza nazionale e internazionale:

- indicatori che si riferiscono ad indicatori UN IAEG Tier I, di cui, quindi, siano concordati i metadati di riferimento a livello internazionale;
- indicatori nazionali possibilmente “Identici” nella formulazione dei metadati;
- indicatori derivati da fonti del Sistema Statistico Nazionale;
- indicatori che assicurino la comparabilità a livello internazionale ed anche europeo.
- indicatori per i quali siano disponibili le informazioni a livello territoriale (almeno in prospettiva ed almeno delle serie regionali)



# Quadro di riferimento

Il riferimento per l'individuazione dell'insieme di indicatori da utilizzare per il monitoraggio della SNSvS è rappresentato dagli indicatori **SDGs Istat-Sistan** diffusi ad aprile 2019, descritti nel **Rapporto SDGs 2019**.

Gli indicatori SDGs Istat-Sistan vengono aggiornati e integrati due volte l'anno grazie alle proficue attività sinergiche in corso nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (Sistan).

Indicatori sviluppati grazie ad azioni sinergiche sviluppate in **ambito Sistan** con diverse istituzioni tra cui ISPRA, MATTM, MAECI, MIUR, GSE, INGV, ISS e altri.



**CREIAMO PA**



# Indicatori selezionati



**CReIAMO PA**

	Indicatori selezionati per SNSvS	Relazione con indicatori BES	Fonte
1	Povert� assoluta	<b>BES12</b>	Istat
2	Grave deprivazione materiale	BES	Istat
3	Eccesso di peso dei bambini	NON BES	Istat
4	Margine operativo lordo (MOL) delle aziende agricole con fatturato < 15 mila euro annui	NON BES	Istat - CREA
5	Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche	NON BES	Istat
6	Speranza di vita in buona salute alla nascita	<b>BES12</b>	Istat
7	Tasso di mortalit� per incidente stradale	NON BES	Istat
8	Proporzione standardizzata di persone di 14 anni e pi� che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol	BES	Istat
9	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	<b>BES12</b>	Istat
10	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	BES	Istat
11	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in et� prescolare e delle donne senza figli (Indice di parit� maschi/femmine)	<b>BES12</b>	Istat
12	Quota di donne elette nei Consigli Regionali	BES	Elaborazione Istat
13	Quota percentuale dei carichi inquinanti confluiti in impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani generati	BES	Istat
14	% di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualit� ecologica (elevato e buono) sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi)	NON BES	Ispra





	Indicatori selezionati per SNSvS	Relazione con indicatori BES	Fonte
15	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	NON BES (inverso sulla dispersione è BES)	Istat
16	Consumi di energia coperti da fonti rinnovabili in percentuale del consumo finale lordo di energia	NON BES	GSE- Gestore Servizi Energetici
17	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (in percentuale del consumo interno lordo di energia elettrica)	BES	Terna Spa
18	Intensità energetica	NON BES	Elaborazione Istat su dati Eurostat
19	Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante	NON BES	Istat
20	Tasso di mancata partecipazione al lavoro per genere	<b>BES12</b>	Istat
21	Tasso di occupazione (20-64)	BES	Istat
22	NEET - Giovani che non lavorano e non studiano: <b>15-29 anni</b>	BES	Istat
23	Intensità di emissione di CO2 del valore aggiunto	NON BES	Istat
24	Percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e processo nel triennio di riferimento sul totale delle imprese con almeno 10 addetti.	NON BES	Istat
25	Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	NON BES	Istat
26	Disuguaglianza del reddito disponibile	<b>BES12</b>	Istat



	Indicatori selezionati per SNSvS	Relazione con indicatori BES	Fonte
27	Percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito disponibile equivalente, inferiore al 60% del reddito mediano	BES	Istat
28	Spesa pubblica pro capite a protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	NON BES	Istat
29	Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	BES	Ispra
30	PM2.5 Concentrazione media annuale da particolato <2.5µm	NON BES	Ispra-Istat
31	Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città	NON BES	Istat
32	Consumo materiale interno pro-capite	NON BES (BES è tonnellate)	Istat
33	Consumo materiale interno per unità di PIL	NON BES (BES è tonnellate)	Istat
34	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (%)	BES	Ispra
35	Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti	<b>BES12</b>	Istat-Ispra
36	Aree marine protette	NON BES	MATTM
37	Aree protette	BES	Istat, elaborazione su dati MATTM
38	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	BES	Ispra
39	Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	NON BES	Ispra



	<b>Indicatori selezionati per SNSvS</b>	<b>Relazione con indicatori BES</b>	<b>Fonte</b>
<b>40</b>	Numero di vittime di omicidio volontario (per genere)	BES	Ministero dell'Interno
<b>41</b>	Percentuale di detenuti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti	NON BES	Ministero della Giustizia
<b>42</b>	Durata dei procedimenti civili, giacenza media in giorni	<b>BES12</b>	Ministero della Giustizia
<b>43</b>	Aiuto Pubblico allo Sviluppo come quota del reddito nazionale lordo (totale) RNL	NON BES	MAECI







# Indicatori selezionati e relazione con SNSvS/Agenda2030



CReIAMO PA

# PERSONE



Scelta Strategica SNSvS	Indicatori SNSvS (codice UN-IAEG)	Goal Agenda 2030
<b>I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali</b>	10.1.1 Disuguaglianza del reddito disponibile	 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni
	10.2.1 Percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito disponibile equivalente, inferiore al 60% del reddito mediano	
	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli	 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
	1.2.1 Incidenza di povertà assoluta individuale	 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
	1.2.2 Grave deprivazione materiale	

# PERSONE

<b>II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano</b>	10.2.1 Percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito disponibile equivalente, inferiore al 60% del reddito mediano		10. Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni
	16.6.2 Durata dei procedimenti civili, giacenza media in giorni		16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
	3.5.2 Proporzione standardizzata di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol		3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)		4. Istruzione di qualità per tutti - fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento per tutti
	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli		5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
	5.5.1 Quota di donne elette nei Consigli Regionali		
	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro		
	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)		8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)		



# PERSONE

<b>III. Promuovere la salute e il benessere</b>	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti		11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
	11.6.2 Esposizione della popolazione urbana all'inquinamento atmosferico da particolato <math><2.5\mu\text{m}</math>		
	13.1 Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti		13. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
	2.2.2 Eccesso di peso dei bambini (6-10 anni)		2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche		
	3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita		
	3.5.2 Proporzione standardizzata di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol		3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
	3.6.1 Numero morti in incidente stradale		6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
	6.3.1 Quota percentuale dei carichi inquinanti confluiti in impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani generati		
	6.3.2 Qualità di stato ecologico e di stato chimico delle acque superficiali		



# PIANETA





Scelta Strategica SNSvS	Indicatori SNSvS (codice UN-IAEG)	Goal Agenda 2030
I. Arrestare la perdita di biodiversità	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di Pil	 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite	
	14.5.1 Aree marine protette	 14. Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
	15.1.2 Territorio coperto da aree protette terrestri	 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica
	2.3.2 Margine operativo lordo delle aziende agricole con fatturato < 15 mila euro	 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	





# PIANETA

<b>II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali</b>	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti		11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
	11.6.2 Esposizione della popolazione urbana all'inquinamento atmosferico da particolato <math><2.5\mu\text{m}</math>		
	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale		15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica
	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo		
	6.3.1 Quota percentuale dei carichi inquinanti confluiti in impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani generati		
6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile		6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	



# PIANETA





## III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali

11.4.1 Spesa pubblica pro capite a protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici		11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città		
13.1 Emissioni di CO2 per unità di valore aggiunto		13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
15.1.2 Territorio coperto da aree protette terrestri		15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica
2.3.2 Margine operativo lordo delle aziende agricole con fatturato < 15 mila euro		2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche		
6.3.1 Quota percentuale dei carichi inquinanti confluiti in impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani generati		6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile		



# PROSPERITÀ



Scelta Strategica SNSvS	Indicatori SNSvS (codice UN-IAEG)	Goal Agenda 2030
<b>I. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili</b>	9.4.1 Intensità di emissione di CO2 del valore aggiunto	 <p>9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p>
	9.5.1 Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese)	
	9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	
<b>II. Garantire piena occupazione e formazione di qualità</b>	4.3.1 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	 <p>4. Istruzione di qualità per tutti - fornire un'edcazione di qualità equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento per tutti</p>
	5.5.1 Quota di donne elette nei Consigli Regionali	 <p>5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p>
	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro	 <p>8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>
	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	
	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)	







# PROSPERITÀ

## III. Affermar e modelli sostenibi li di produzio ne e consumo

11.4.1 Spesa pubblica pro capite a protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici		11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti		
11.6.2 Esposizione della popolazione urbana all'inquinamento atmosferico da particolato <math><2.5\mu\text{m}</math>		
12.2.2 Consumo materiale interno per unità di Pil		12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
12.2.2 Consumo materiale interno pro capite		
12.5.1 Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (%)		
2.3.2 Margine operativo lordo delle aziende agricole con fatturato <math><15\text{ mila euro}</math>		2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche		
6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile		6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante		8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro		
8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)		



# PROSPERITÀ

<b>IV. Decarbonizzare l'economia</b>	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti		11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
	11.6.2 Esposizione della popolazione urbana all'inquinamento atmosferico da particolato <2.5µm		
	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche		2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
	7.2.1 Consumi di energia coperti da fonti rinnovabili (in percentuale del consumo finale lordo di energia)		
	7.2.1 Energia da fonti rinnovabili - Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica		7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
	7.3.1 Intensità energetica		
	9.4.1 Intensità di emissione di CO2 del valore aggiunto		9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile





Scelta Strategica SNSvS	Indicatori SNSvS (codice UN-IAEG)	Goal Agenda 2030
<b>I. Promuovere una società non violenta e inclusiva</b>	10.2.1 Percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito disponibile equivalente, inferiore al 60% del reddito mediano	 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
	16.1.1 Omicidi (Ministero dell'Interno, 2016, per 100.000 abitanti)	 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli

<b>II. Eliminare ogni forma di discriminazione</b>	10.2.1 Percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito disponibile equivalente, inferiore al 60% del reddito mediano		10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
	2.3.2 Margine operativo lordo delle aziende agricole con fatturato < 15 mila euro		2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli		5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
	5.5.1 Quota di donne elette nei Consigli Regionali		
	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro		8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)		
<b>III. Assicurare la legalità e la giustizia</b>	16.1.1 Omicidi (Ministero dell'Interno, 2016, per 100.000 abitanti)		16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli
	16.3.2 Percentuale di detenuti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti		



# PARTNERSHIP



Scelta Strategica SNSvS	Indicatori SNSvS (codice UN-IAEG)	Goal Agenda 2030
Documento triennale di programmazione ed indirizzo	17.2.1 Aiuto Pubblico allo Sviluppo come quota del reddito nazionale lordo	 17. Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile







Grazie per l'attenzione



**CReIAMO PA**